

La Consulta Delle Cittadine per i tempi, la qualità della vita, i servizi della città e la valorizzazione della differenza del Comune di Venezia

Preso atto che:

- numerose donne si sono rivolte a questa Consulta protestando e chiedendo le ragioni per cui i Consultori Familiari della AULSS 12 Veneziana non accolgano le donne di età superiore ai 60 anni
- 2) alla domanda di chiarimento rivolta al Coordinatore dei Consultori Familiari è stato risposto che tale scelta deriva dall'atto di indirizzo approvato con DGR n. 392 del 11.02.05 e che l'orientamento dei Consultori Familiari dell'ULS 12 si riferisce ad un target compreso nella fascia d'età "più significativa per un servizio dedicato alla famiglia nelle diverse fasi del ciclo vitale 14 59 anni"
- 3) da primavera 2008 è stato temporaneamente **chiuso il Consultorio Familiare della Giudecca** e che a tutt'oggi tale scelta risulta essere di fatto definitiva
- 4) la chiusura progressiva di tutti i Consultori obbliga di fatto le donne della città di Venezia Centro Storico e dell'isola di Murano ad <u>utilizzare l'unico Consultorio sito al Giustinian</u>
- 5) la <u>DGR n. 3914</u> del 9 dicembre 2008 "Piano di riorganizzazione dei Consultori Familiari per potenziare gli interventi sociali a favore della famiglie" contiene <u>due elementi a dir poco inquietanti</u> relativi all'inserimento di una nuova figura professionale di "operatrice/ore dedicata sia all'interno del presidio ospedaliera sia all'interno del Consultorio Familiare" e di "valorizzare i CAV (Centro aiuto alla vita).....(con i quali) ci possono essere delle convenzioni....". Entrambi ripropongono di fatto gli elementi fondanti del PDL 3, anche se declinati in modo diverso, molto contestato a suo tempo anche in un O.d.g. del Consiglio Comunale e mai approvato dalla Regione, che ora lo ripropone come deliberazione di Giunta, usando scorciatoie poco democratiche
- 6) da mesi lo <u>screening mammografico</u>, che fa capo al Dipartimento di Prevenzione, risulta essere stato sospeso per motivazione non precisate

Raccomanda al Consiglio Comunale della Città di Venezia di:

1) operare affinché venga ripristinata la possibilità di <u>utilizzo del Consultorio Familiare</u> <u>anche alle donne over 60.</u> Come si evince peraltro dall'atto di indirizzo approvato con DGR n°392 del 11.02.05, le donne over 60 vengono prese in carico dai Consultori anche in



menopausa come prevenzione e consulenza, mentre vengono escluse dall'assistenza sanitaria e sociosanitaria proprio in una delle fasi più delicate del ciclo vitale della donna. Riteniamo infatti che venga interpretata in maniera arbitraria e riduttiva la funzione dei Consultori, così come espressa nella legge nazionale, peraltro originariamente <u>istituiti per rispondere alle esigenze di salute della donna prima che della famiglia</u>

- 2) intervenire per esprimere la **ferma contrarietà alla DGR n. 3914** e operare affinchè l'AULSS 12 non aderisca a questa deliberazione regionale
- 3) verificare la possibilità di far aprire una <u>nuova sede Consultoriale</u> che faciliti l'accesso delle donne che risiedono nelle zone di Cannaregio-Castello-Murano
- 4) appurare i motivi che hanno portato alla sospensione dello screening mammografico e di intervenire affinché tale <u>interruzione venga superata</u>

Venezia, 20 febbraio 2009